

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria per la pratica di concessione d'uso d'acqua pubblica 416BI.

Ordinanza n. 90/2015 del Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente la Società ASRAB SPA C.F. 01929160024 P. IVA 01929160024 ;

VISTA la domanda presentata il giorno 06/08/2015 protocollo prov. 23080 con cui il Richiedente ha chiesto il rilascio di concessione ai sensi dell'art. 29 del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i così come da ultimo modificato dal Regolamento 2/R/2015 (in seguito REGOLAMENTO) per poter estrarre l/s massimi 0,19 l/s medi ed un volume massimo annuo di 6100 metri cubi d'acqua da acquifero superficiale ad uso produzione beni e servizi ;

l'istanza prevede il prelievo tramite couso di un pozzo esistente (20POZ, targa R.O.C. BIP00059) e facente parte delle opere di prelievo della pratica CAVAGLIA'3 in capo ad A2A AMBIENTE SPA Via Lamarmora 230 25124 Brescia CF 01255650168 P.IVA 01066840180;

la società A2A AMBIENTE, con la stessa nota protocollo prov. 23080, ha contestualmente inviato istanza di variante alla propria concessione CAVAGLIA', l'assenso al couso del proprio pozzo e le modalità operative del couso previsto;

VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e la L. 36/1994 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; i DPGR: 10/R/2003, 15/R/2004 , 15/R/2006, 7/R/2007 e loro s.m.i. ; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M 30/03/2015 che ha approvato le linee guida Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;

la nota protocollo provinciale 24847 del 01/09/2015 di comunicazione di avvio del procedimento per l'istanza del Richiedente, in cui tra l'altro si dà atto inoltre che il prelievo non dà luogo a variazioni della quantità d'acqua e dei punti di prelievo già oggetto della concessione CAVAGLIA'3 e che pertanto non si procederà all'invio dell'ordinanza agli Enti cui normalmente viene chiesto il parere su nuove derivazioni o varianti sostanziali a concessioni esistenti;

ORDINA, ai sensi dell'art. 11 del REGOLAMENTO:

1. che come Richiedente sia identificato la Società ASRAB SPA C.F. 01929160024 P. IVA 01929160024;
2. di dare atto che è stato dato avvio al procedimento di concessione d'uso d'acque pubblica relativo all'istanza in oggetto;
3. la pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Piemonte nelle rispettive sezioni "Annunci Legali ed Avvisi";
4. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 17/09/2015 all'Albo Pretorio del Comune di 13881 Cavaglià interessato per territorio;
5. la trasmissione della presente ordinanza al Richiedente e a: Comune di Cavaglià, per l'espressione del parere di cui all'art. 11 del REGOLAMENTO;
6. la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 30 del REGOLAMENTO, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno giovedì 15 ottobre 2015 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di 13881 Cavaglià. Detta visita, a termini dell'art. 14 – c. 1 del REGOLAMENTO ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
7. di fare presente che:

ai sensi dell'art 14 ter c.6 della L 241/90 e s.m.i. ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa ;

ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

8. che eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate al Settore Ambiente ed Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, o al Comune presso il quale viene affissa la presente;

9. che , ai sensi dell'art. 14 del REGOLAMENTO, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese l' Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione;

10. che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Biella, lì 03/09/2015

Il Dirigente del Settore
Dr. Giorgio Saracco